

COMUNE DI CORZANO**Provincia di BRESCIA.****RELAZIONE****DI FINE MANDATI ANNI 2009/2014**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoe e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2009 - abitanti 1296

Popolazione residente al 31-12-2013 - abitanti 1426

1.2 Organi politici

GIUNTA: Presidente Sindaco Francesco FONTANA.

Assessori: Fabio SANZENI Vicesindaco – BENZONI Giovanni

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco

Consiglieri; n. 12 di cui n. 2 Assessori

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: unità organizzative dell'ente

Segretario Comunale: Segreteria Convenzionata con i Comuni Palazzolo S/O e Bovegno: quota di partecipazione del Comune di Corzano 10% -.

Numero posizioni organizzative: n. 2: a) Area Servizi Generali e Finanziari - b) Area Tecnica -

Numero totale personale dipendente: n. 7 compresi n. 2 part/time ed un temporaneo 12/ore

1.4 **Condizioni giuridica dell'Ente:** art. 141 e 143 del TUOEL: **L'Ente non è mai stato commissariato.**

1.5 **Condizione finanziaria dell'Ente:** L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Ne tantomeno ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno:** L'Ente di piccole dimensioni (ab. 1426) presenta una vastità territoriale relativamente importante (HA 12.26) che per dislocazione dei centri abitati – impegna economicamente in modo maggiore, il Comune nella distribuzione dei vari servizi (strade – illuminazione pubblica – gestione verde, ripe – spazzamento strade) -.

Il numero limitato di dipendenti amministrativi a disposizione dell'Ente (n. 2 tempo pieno n. 2 part/time) rappresenta purtroppo criticità nella gestione di tutti i servizi comunali (finanza, tributi, segreteria, servizi sociali, istruzione, demografici, elettorale, , ufficio tecnico ecc.) sia per la gestione operativa e delle annesse scadenze, che per le eventuali sostituzioni nei periodi di malattia o maternità – difficili da gestire, per vincoli normativi e limiti di spesa che irrigidiscono eventuali scelte.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: Al riguardo nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo all'inizio del mandato e nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo al termine dello stesso -.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** L'Ente nel corso del mandato, ha provveduto all'approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'albo on-line a seguito dell'introduzione dello stesso nella strumentazione amministrativa -. Ha altresì provveduto, al fine di regolare ulteriormente la gestione finanziaria e gestionale dell'Ente ad approvare un nuovo REGOLAMENTO sui CONTROLLI INTERNI ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legge 174/2012 convertito in legge 213/2012 -.

2. **Attività tributaria.**

2.1 **Politica tributaria locale.** Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 **ICI /IMU:** Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5.5	5.5	5.5	5.00	5.00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6.5	6.5	6.5	8.00	8.00
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	6.5	6.5	6.5	2.00	2.00

2.1.2 **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0.00	0.00	0.00	0.40	0.40
Fascia esenzione	0.00	0.00	0.00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti		2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	di	Tarsu	Tarsu	Tarsu	tarsu	Tares
Tasso di copertura	di	96,84%	92,55%	90,81%	95,91%	100%
Costo del servizio pro-capite	del pro-capite	73,30	69,22	70,25	69,60	70,12

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: l'articolazione del sistema utilizzato per i controlli interni ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL - si basa su tre punti cardine: a) controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi; b) controllo di gestione; c) controllo sugli equilibri finanziari; - gli organi coinvolti nell'attività sono il Segretario Comunale quale Responsabile del Controllo e le P.O. - secondo regole di indipendenza dei controllanti rispetto agli atti sottoposti a controllo, imparzialità cioè sottoposizione a controllo di atti di tutte le aree in cui è suddivisa l'operatività dell'ente, tempestività del controllo rispetto alla data di adozione degli atti ad esso sottoposti, trasparenza del controllo secondo regole chiare, condivise dai responsabili di servizio ed in base a parametri definiti - tenendo conto di quanto previsto nel piano anticorruzione di cui alla l. 190/2012 -.

Il Segretario comunale, con proprio provvedimento in data 11/02/2013 ha individuato gli ambiti di campionamento relativi all'anno 2013 e corrispondenti a:

- a scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, con particolare riferimento alla procedura di gara prescelta, al rispetto del principio di rotazione e del divieto di artificioso frazionamento dell'appalto;
- b Concessione di contributi ad enti e privati, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza ed alla rendicontazione;
- c Verifica del rispetto dei tempi del procedimento, con particolare riferimento alle autorizzazione, concessioni e provvedimenti analoghi;
- d Verifica dei tempi di risposta alle istanze dei cittadini, ai sensi della legge 241/1990;
- e Procedure concorsuali o di selezione per l'assunzione del personale laddove espletate

Al riguardo sono stati redatti dal Segretario Comunale i verbali semestrali di verifica dalla quale è emersa una eccellente azione amministrativa, sia nella forma che nella sostanza della regolarità amministrativa e contabile -.

3.1.1. Controllo di Gestione: il Controllo di gestione, è stato effettuato dal Segretario Comunale sulla base del programma amministrativo elettorale ed in base agli obiettivi definiti nelle varie relazioni previsionali ed assegnati alle varie aree;

- Segreteria generale, personale, organizzazione

Si è cercato di migliorare i servizi attraverso la nuova strutturazione per aree omogenee, assicurando il funzionamento dei servizi e l'informazione ai cittadini dell'attività svolta.

Nel corso degli esercizi si è data ulteriore attuazione all'articolo 147 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, completando il controllo interno di gestione. Il nucleo di valutazione ha proseguito nell'attività di definizione degli obiettivi, completando l'attuazione dei contratti decentrati ed effettuando la valutazione dei responsabili di servizio. Si rammenta al riguardo, l'avvenuto rispetto di quanto previsto dalla legge in materia di contenimento della spesa pubblica per il personale, i cui costi sono stati debitamente certificati dal Revisore dei Conti -.

La composizione dell'organico dell'Ente, ha visto nel corso del mandato, il verificarsi di importanti cambiamenti per quanto riguarda le posizioni amministrative, in quanto su tre dipendenti presenti negli uffici comunali, due, uno per collocamento a riposo ed l'altro per trasferimento, hanno lasciato i propri posti vacanti. Si è sopperito con mobilità fra Enti per l'ufficio demografico e risultano concluse le procedure per la trasformazione a tempo indeterminato dei due C.F.L. part/time assunti per sopperire l'altra postazione scoperta -.

Gestione economica finanziaria e programmazione

La messa a regime del controllo di gestione ha consentito il costante monitoraggio della spesa durante l'intero esercizio finanziario. Sono stati redatti gli atti di programmazione secondo la nuova disciplina normativa e nel rispetto delle scadenze, mantenendo i principi della separazione delle competenze.

Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le principali finalità sono state raggiunte, si è proseguito nei controlli sulle varie imposte e si è dato corso ai rimborsi e agli sgravi di tributi impegnando le relative somme.

Ufficio Tecnico

Il funzionamento dell'ufficio ha garantito il controllo del territorio ed i lavori pubblici riducendo gli incarichi di progettazione esterna. La progettazione è stata mirata alla realizzazione degli interventi programmati nel rispetto di un sostenibile sviluppo del territorio. Sono stati realizzati tutti gli atti progettuali connessi ai programmi annuali degli interventi pubblici.

Servizi demografici

Il soddisfacimento delle richieste dei cittadini è stato garantito. In particolare, si è migliorata la tempestività del servizio e favorita la diffusione dei principi dell'autocertificazione. E' attivo il protocollo informatizzato ed è stata creata una banca dati degli enti e delle associazioni. I servizi risultano completamente informatizzati e sono stati creati canali di collegamento con gli Organi centrali (Ministeri) e periferici (Prefettura, Regione, Provincia, ASL, INPS, etc.) -.

- In conto capitale è stata realizzata la ristrutturazione del piano inferiore della sede municipale con riordino e riorganizzazione degli uffici comunali, sostituzione del mobilio obsoleto e rifacimento di una nuova rete informatica comunale -.

- Polizia locale:

Si sono garantiti i compiti istituzionali assicurando il funzionamento del servizio di vigilanza con controlli territoriali, stradali, urbanistici e commerciali mediante il convenzionamento del servizio con i limitrofi Comuni dotati di personale di Polizia Locale. Le previsioni di introito per sanzioni amministrative, rispetto al quinquennio precedente, risultano sensibilmente diminuite, in quanto si è privilegiato il controllo

territoriale e scolastico a scapito per così dire del controllo stradale, anche se i procedimenti risultano conclusi anche in tale settore. Si è dato corso ed attenzione ai controlli negli abusi edilizi -.

- Istruzione pubblica

Scuola d'infanzia

Si è cercato di garantire la continuità del servizio nel contesto collaborativo sia con gli istituti statali, sia con altri enti. In particolare, si è ottimizzato il servizio ottenendo un'economia di gestione.

- E' stata realizzata nel corso del mandato la nuova sede della Scuola d'Infanzia, che ha visto il raddoppio degli spazi precedentemente in uso dall'Istituzione oltre alla creazione di locali aggiuntivi per attività parascolastiche.
- Il nuovo plesso garantisce l'accesso scolastico a tutti i bambini del paese, che fino ad ora, a causa delle modeste dimensioni della precedente scuola, erano costretti a migrare presso le Istituzioni scolastiche limitrofe, anzi trovano accoglienza anche nuovi piccoli utenti giunti da fuori Corzano.

Istruzione primaria

Gli obiettivi previsti di assicurare i servizi e le attività connesse all'istruzione hanno sufficientemente dato riscontro ottenendo anche alcune economie di spesa, in particolare le spese fisse di gestione e la fornitura gratuita del materiale didattico grazie all'oculato controllo di gestione.

Al fine di rispondere ad una domanda in costante aumento, è stata realizzata ed attrezzata nel corso del mandato, una nuova sala mensa nella scuola primaria, in grado di ospitare circa sessanta utenti -.

Istruzione secondaria di secondo grado

Le finalità legate alla razionalizzazione dell'intervento possono essere considerate utilmente prodotte. In particolare, negli interventi di acquisto di beni di consumo si sono ottenuti soddisfacenti risultati.

Corzano per numeri e dimensioni, si appoggia per la realizzazione dell'istruzione secondaria superiore di primo grado, al Plesso Scolastico del limitrofo Comune di Pompiano, con il quale è in atto da più di venti anni una Convenzione per la gestione coordinata della struttura -.

Istruzione secondaria superiore

E' presente sul territorio comunale l'Istituto Superiore per l'Agricoltura e l'Ambiente "V.Dandolo" la cui gestione è demandata dal 1997 - ai sensi della L. 23/1996, alla Provincia di Brescia.

Con le II.AA.RR., l'Istituto Dandolo ed il Comune di Corzano, è stato realizzato un piano di intenti per la realizzazione di un parcheggio all'interno dell'Istituto Scolastico a tutela della sicurezza stradale degli alunni e degli abitanti, nonché per lo scorrimento della viabilità del piccolo borgo, che durante il periodo scolastico si trova a dover far fronte all'arrivo di circa millecinquecento persone con i problemi legati alla sosta e alla partenza delle stesse e dei loro mezzi di trasporto -.

- Cultura e beni culturali

Si è provveduto all'erogazione di trasferimenti agli enti ed alle associazioni in funzione delle attività realizzate nell'ambito.

In conto capitale è stato realizzato il recupero della porzione di fabbricato di Via Vitt. Emanuele, 26 - destinata a nuova sede di biblioteca comunale, che funge anche da sala civica, sala convegni e mostre - la stessa, è sede di numerose iniziative di carattere culturale e ricreativo che hanno l'adesione di numerosi partecipanti -.

L'Amministrazione comunale ha altresì inteso procedere alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale mediante la gestione integrata dei beni - allo scopo di consentire il recupero e la messa in funzione della struttura comunale denominata "asilo dei creativi" di Meano e di altri spazi aggregativi - approvando all'uopo apposito progetto di riqualificazione cofinanziato dalla Fondazione Ca.ri.plo; Al riguardo si è già effettuato un primo intervento denominato "Porte d'artista" e sono già stati assegnati i lavori che prevedono il recupero dell'ex Asilo Ema Bozzi - di significativo peso - sia per l'importanza di destinazione del fabbricato che per lo sforzo economico richiesto all'Amministrazione -.

- Settore sportivo e ricreativo

Si è provveduto a sostenere le iniziative delle associazioni sportive appoggiando con trasferimenti la programmazione di attività ricreative per i cittadini. Sono state puntualmente gestite le autorizzazioni all'uso della palestra comunale da parte delle associazioni sportive richiedenti, predisponendo adeguati calendari delle attività. Gli obiettivi di sviluppo delle iniziative sul territorio hanno prodotto risultati soddisfacenti, realizzando numerose iniziative.

- Viabilità e trasporti

Oltre alla consueta attività di manutenzione ordinaria, l'Amministrazione è intervenuta con progetti specifici di investimento. Le previsioni di bilancio e le finalità sono state rispettate nell'attività di programmazione. Il finanziamento è stato reperito e gli interventi risultano conclusi. Da ricordare le opere cofinanziate con la Provincia di Brescia e l'Amministrazione Regionale Lombardia: nello specifico:

- 1) la realizzazione della rotatoria in località "BAVE";
- 2) la realizzazione del viale ciclo-pedonale che dall'abitato di Corzano porta alla frazione di Meano passando davanti al locale cimitero -.
 - 1) La riqualificazione della piazza della frazione Meano ed il riordino viario del borgo;
 - 2) La riqualificazione della piazza della frazione Bargano con redistribuzione degli spazi di sosta;
 - 3) La realizzazione del tratto di marciapiede alla periferia della Frazione Bargano - verso la località Frontignano - per la messa in sicurezza dei pedoni che dalla frazione raggiungono i villaggi: Marcolini, Paolo VI, Breda, Disarelli e Don Pebejani;
 - 4) La bitumatura del manto di gran parte delle strade comunali ed il rifacimento generale della segnaletica orizzontale;

Nell'anno 2012 si è provveduto al riscatto dalla ENEL SO.LE degli impianti di illuminazione presenti sul territorio -. Successivamente tramite convenzione CONSIP è stato perfezionato il contratto di gestione del servizio per la manutenzione degli impianti e la fornitura della energia elettrica a canone annuale fisso aggiudicato per la Lombardia sempre alla ENEL SO.LE -.

Interventi realizzati in conto capitale:.

- 1) Realizzazione impianti di illuminazione artistica nelle piazze delle frazioni di Meano e Bargnano, oggetto di riqualificazione urbana -.
- 2) Completamento interventi su impianti di illuminazione pubblica -.

– Gestione del territorio e ambiente

Sono state adottate azioni di controllo con verifiche del territorio. *Rilevante l'attività estrattiva di cava in località MEANO - per la quale l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto apposita convenzione- . I proventi derivanti dai diritti di estrazione, sono stati utilizzati in parte per mantenere il patrimonio comunale ed in parte a copertura dei costi dei servizi ambientali -.*

Servizio smaltimento rifiuti

Sono state intensificate le finalità legate al controllo delle quantità raccolte e del loro corretto smaltimento. Si sottolinea il costante e crescente sforzo attuato dall'Amministrazione per potenziare il servizio di raccolta differenziata sia sul territorio che mediante conferimento presso l'isola ecologica di Via Garibaldi in Corzano - spostata nel corso del mandato, nella adiacente zona artigianale, con un significativo impegno finanziario che ha riqualificato ed implementato il centro di raccolta, rendendolo più funzionale ed adeguandolo ai dettami di legge -. Risulta buona la percentuale di raccolta differenziata che aumenta annualmente, grazie ad una politica di sensibilizzazione -.

Parchi e giardini

Il servizio di manutenzione viene appaltato sotto precise direttive e controlli da parte degli uffici comunali e si garantiscono i seguenti interventi: a) disinfestazione del verde pubblico da zanzara tigre ed *hyphantria cunea* – b) Potatura di siepi e piante ad alto fusto - c) Manutenzione ordinaria aree verdi comunali;

- Realizzati in conto capitale, l'allestimento, nelle aree verdi attrezzate, di nuovo arredo urbano e zone gioco per bambini -.

– Settore sociale

Servizi per minori

- *si sono sviluppate azioni mirate e/o collaborazioni con altri enti per realizzare il progetto di accoglienza, inserimento e integrazione degli alunni stranieri nelle scuole.*
- *l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'erogazione di rette e contributi finalizzati all'inserimento in C.A.M. o C.D.D. di minori e portatori di handicap.*
- *è stato garantito il servizio di tutela minorile riguardante ai casi di minori soggetti a provvedimento del Tribunale).*

Assistenza anziani

Il servizio, previsto sui parametri della tempestività e della razionalità, ha assicurato il soddisfacimento dei bisogni reali della popolazione anziana. Sono state esaminate ed evase le richieste di ricovero in strutture assistenziali.

Servizi assistenziali

Si è proseguito nell'azione mirata alla riduzione del disagio giovanile, realizzando specifiche iniziative. L'intervento è mirato alla prevenzione dei fenomeni limitando l'assistenza generalizzata senza regole.

Servizi cimiteriali

Sono stati realizzati gli ampliamenti e la riqualificazione dei due cimiteri del paese. Interventi che hanno permesso, oltre alle oggettive necessità delle opere, di creare tombe famiglia o cappelle cimiteriali nominative, destinate ai cittadini che fossero interessati all'acquisto -. Sistemata pure la cappella centrale del cimitero di Bargnano ed il cornicione dei loculi attigui -.

Sviluppo economico - Occupazione

Si sono sviluppati gli obiettivi previsti da disposizioni legislative, contribuendo al regolare funzionamento dell'Ufficio Provinciale del lavoro e della massima occupazione. A tal scopo si è dato vita al progetto denominato "I SAPORI DELLE TERRE BASSE" realizzato in collaborazione e finanziamento fra ANCI, Comuni dell'Ambito n. 8 ed Istituzioni Locali – che in un discorso di politiche giovanili, ha messo a disposizione un determinato numero di borse lavoro in favore di giovani inoccupati, al fine del loro inserimento nel mondo del lavoro -.

3.1.1.1. Valutazione delle performance: la valutazione delle performance viene effettuata mediante il relativo Piano, che indica la definizione e l'assegnazione degli obiettivi da raggiungere, i valori di risultato attesi – nonché gli indicatori di collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse -. Tali criteri di valutazione sono stati formalizzati dall'Ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

3.1.1.2. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 30/04/2011 ha implementato le misure del controllo analogo sulla Fondazione di Partecipazione "Comunità della Pianura Bresciana" di cui è partecipante -.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	888.966,01	803.706,00	803.510,01	895.895,12	949.496,94	6,90%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	235.415,21	744.931,70	29.810,45	36.310,22	408.672,97	73.59%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
TOTALE	1.124.381,22	1.548.637,70	833.320,46	932.205,34	1.358.169,91	20,79%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	771.051,14	797.430,07	778.724,03	792.767,40	869.781,72	12.80%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	340.029,04	316.426,37	686.494,15	312.680,44	627.205,23	84.45%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	30.530,79	31.329,74	33.303,33	51.206,94	53.551,58	75.40%
TOTALE	1.141.610,97	1.145.186,18	1.498.521,51	1.156.654,78	1.550.538,53	35.82%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	70.880,40	89.504,55	78.699,89	71.111,00	85.770,49	21.00%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	70.880,40	89.504,55	78.699,89	71.111,00	85.770,49	21.00%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2009	2010	2011	2012	2013
	888.966,01	833.706,00	873.510,01	895.895,12	949.496,94
Spese Titolo I	771.051,14	797.430,07	778.724,03	792.767,40	869.781,72
Rimborso Prestiti parte del titolo III	30.530,79	31.239,74	33.303,33	51.206,94	53.551,58
SALDO DI PARTE CORRENTE	87.384,08	5.036,19	61.482,65	51.920,78	26.163,64
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate titolo IV	2009	2010	2011	2012	2013
	235.415,21	744.931,70	29.810,45	36.310,22	408.672,97
Entrate titolo V**	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE titoli (IV + V)	235.415,21	744.931,70	29.810,45	36.310,22	408.672,97
Spese Titoli II	340.029,04	316.426,37	686.494,15	312.680,44	627.205,23
Differenza di parte capitale		428.505,33	-656.683,70	-276.370,22	-218.532,26
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	135.000,00	217.500,00	670.000,00	295.000,00	222.000,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	30.386,17	624.005,33	13.316,30	18.629,78	3.467,74

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2009

Riscossioni	(+)	2.940.205,13
Pagamenti	(-)	1.563.445,39
Differenza	(+)	1.376.759,74
Residui attivi	(+)	857.442,86
Residui passivi	(-)	1.851.464,79
Differenza		-994.021,93
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	382.737,81

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2010

Riscossioni	(+)	3.378.117,56
Pagamenti	(-)	1.769.074,99
Differenza	(+)	1.609.042,57
Residui attivi	(+)	506.732,29
Residui passivi	(-)	1.227.276,41
Differenza		-720.544,12
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	888.498,45

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2011

Riscossioni	(+)	2.584.877,43
Pagamenti	(-)	1.386.303,29
Differenza	(+)	1.198.574,14
Residui attivi	(+)	513.941,10
Residui passivi	(-)	1.382.112,94
Differenza		-868.171,84
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	330.402,30

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2012

Riscossioni	(+)	2.338.605,57
Pagamenti	(-)	1.848.355,55
Differenza	(+)	490.250,02
Residui attivi	(+)	377.360,29
Residui passivi	(-)	616.109,20
Differenza		-238.748,91
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	251.501,11

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2013

Riscossioni	(+)	1.735.212,13
Pagamenti	(-)	1.154.374,15
Differenza	(+)	580.837,98
Residui attivi	(+)	574.326,06
Residui passivi	(-)	985.714,45
Differenza		-411.388,39
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	169.449,59

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	14.824,72	15.450,58	15.450,58	15.450,58	15.450,58
Per spese in conto capitale	34.328,99	678.652,71	30.607,18	132.207,39	23.594,54
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	333.584,10	194.395,16	284.344,54	103.843,14	130.404,47
Totale	382.737,81	888.498,45	330.402,30	251.501,11	169.449,59

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.376.759,74	1.609.042,57	1.198.574,14	490.250,02	580.837,98
Totale residui attivi finali	857.442,86	1.227.276,41	513.941,10	377.360,29	574.326,06
Totale residui passivi finali	1.851.464,79	720.544,12	1.382.112,94	616.109,20	985.714,45
Risultato di amministrazione	382.737,81	888.498,45	330.402,30	251.501,11	169.449,59
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	135.000,00	217.500,00	670.000,00	295.000,00	222.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	135.000,00	217.500,00	670.000,00	295.000,00	222.000,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.2012	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0.00	0.00	0.00	35.754,00	35.754,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0.00	797,71	0.00	0.00	797,71
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0.00	0.00	0.00	23.249,45	23.249,45
Totale	0.00	797,71	0.00	59.003,45	59.801,16
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	295.000,00	11.785,27	0.00	0.00	306.785,27
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	295.000,00	11.785,27	0.00	0.00	306.785,27
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.773,86	0.00	0.00	0.00	10.773,86
Totale generale	305.773,86	12.582,98	0.00	59.003,45	377.360,29

Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.541,19	24.661,70	26.416,14	260.493,92	316.112,95
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	38.028,83	6.991,90	178.069,24	64.415,02	287.504,99
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.773,86	0.00	297,40	1.420,00	12.491,26

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	31,06%	28,54%	26,69%	8,14%	20,89%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Il Comune **RISPETTA IL PATTO** per l'anno 2013 come da comunicazione semestrale al 31 gennaio 2014

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	541.358,11	510.118,37	476.815,04	425.608,10	372.056,52
Popolazione Residente	1296	1358	1395	1408	1426
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	417,71	375,64	341,80	302,28	260,91

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	1,80%	1,66%	1,52%	1,43%	1,26%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0.00	Patrimonio netto	2.259.970,21
Immobilizzazioni materiali	2.165.414,21		
Immobilizzazioni finanziarie	19.680,10		
Rimanenze	0.00		
Crediti	948.558,29		
Attività finanziarie non immobilizzate	0.00	Conferimenti	1.198.463,11
Disponibilità liquide	1.795.152,08	Debiti	1.018.928,78
Ratei e Risconti attivi	0.00	Ratei e risconti passivi	451.442,58
TOTALE	4.928.804,68	TOTALE	4.928.804,68

*Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	54.963,42	Patrimonio netto	4.389.128,65
Immobilizzazioni materiali	4.504.006,13		
Immobilizzazioni finanziarie	19.680,10		
Rimanenze	0.00		
Crediti	377.360,29		
Attività finanziarie non immobilizzate	0.00	Conferimenti	249.060,71
Disponibilità liquide	490.250,02	Debiti	808.070,60
Ratei e Risconti attivi	0.00	Ratei e risconti passivi	0.00
TOTALE	5.446.259,96	TOTALE	5.446.259,96

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio: NON SONO MAI STATI RICONOSCIUTI DEBITI FUORI BILANCIO

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	270.184,92	270.184,92	270.184,92	257.458,66	248.070,09
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	250.472,32	240.029,07	249.337,38	248.070,09	247.558,29
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,49%	30,11%	34,22%	32,47%	28,47%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	193,27	176,75	178,74	176,19	173,60

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	0,463	0,442	0,431	0,427	0,421

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: Risultano RISPETTATI come evidenziato nei questionari del Revisore inviati alla Corte dei Conti -.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

*rapporto spesa anno 2009 (anno di riferimento) e successivi esercizi

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
60.372,95	60.372,95	60.372,95	60.372,95	60.372,95
60.372,95	22.150,47	29.750,04	28.598,02	27.570,15
100%	36,69%	49,28%	47,37%	45,67%

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	
----	--

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	19.838,85	15.801,69	15.801,69	15.801,69	15.801,69

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni): l'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione di personale -.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: Il Comune non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: il Comune non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Da premettere che la spesa del Comune presenta una rigidità di struttura derivante da servizi indispensabili, quali le scuole, la mensa ed il trasporto scolastico, i servizi sociali, le strade, la gestione dei rifiuti ecc.– imprescindibili per loro natura – e d'altro canto le entrate del Comune derivano essenzialmente da tre voci: IMU – TARES e trasferimenti che di per sé non permettono sprechi .–

Comunque nell'ottica dei questionari SoSe e della spending review – sono state adottate misure volte al contenimento dei consumi energetici – provvedendo a controsoffittare gli edifici comunali e rivedendo i piani tariffari con gli enti gestori dei servizi . Quasi del tutto abolito poi l'acquisto di stampati, se non per lo stretto necessario, sostituito da supporti informatici ed inserito come progetto accessorio la pulizia degli uffici comunali da parte del personale ausiliario dell'Ente in sostituzione della precedente Impresa -. Da assommarsi piccole riduzioni su ogni minima spesa che hanno portato a coprire i tagli della già citata spending review quantificabili in circa 40.000,00= annui su forniture di beni e servizi -. Da tenere conto però l'incremento della spesa sociale, dovuta alla congiuntura economica a cui destinare particolare attenzione, sia nel sostegno economico che nell'erogazione dei servizi scolastici -.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 –

Le partecipate di cui si detiene quota non rientrano nella fattispecie dell'applicazione normativa -.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	
----	--

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	
----	--

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Comunità Pianura Bresciana FONDAZIONE	6	Q	88.1	3.122.861,00	1.049,00	460.656,00	64.485,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Comunità Pianura Bresciana FONDAZIONE	6	Q	88.1	2.654.121,00	1.049,00	470.913,00	22.580,00
(1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 20074, n. 244):

Il Comune non detiene partecipazioni in società che rientrano nella casistica di riferimento per tanto non si è necessitata l'adozione di alcun provvedimento al riguardo -

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CORZANO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data.....

Corzano, 15 febbraio 2014

IL SINDACO

Francesco Fontana



A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Fontana", is written over a horizontal line. The signature is stylized and extends downwards.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n.. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Codogno, li 18.02.2014

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Mauro BERSELLI

Mauro Berselli